



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## FRISBEE

**Settore:** *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**Area di intervento:** *Animazione culturale verso i giovani*

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

*La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.*

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### **Per maggiori informazioni e tutoring:**

Tutte le candidature devono pervenire secondo le seguenti modalità:

SERVIZIO CIVILE SALESIANI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
SALESIANI PER IL SOCIALE  
VIA MARIA AUSILIATRICE 32 – TORINO  
Orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12:00  
Il martedì e giovedì dalle 13.30 alle 16:00

Su appuntamento si effettua servizio di Orientamento

Referente:  
Rosanna Todisco

## POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 37 (solo vitto)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
ISTITUTO BERNARDI SEMERIA	RIVOLI, CASCINE VICA (TO)	Via Stupinigi, 1 - 10098 Rivoli, Cascine Vica (TO)	6
ISTITUTO SACRO CUORE DI GESÙ	CASALE MONFERRATO (AL)	Corso Valentino, 66 - 15033 Casale Monferrato (AL)	2
ISTITUTO SALESIANO CRISTO RE	CHIERI (TO)	Via Vittorio Emanuele II, 80 - 10023 Chieri (TO)	2
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	ALESSANDRIA (AL)	Corso Acqui, 398 - 15100 Alessandria	2
ISTITUTO SALESIANO SAN DOMENICO SAVIO	BRA (CN)	Viale Rimembranze, 19 - 12042 Bra (CN)	2
ISTITUTO SAN CASSIANO	VIGLIANO BIELLESE (BI)	Via Libertà, 13 - 13856 Vigliano Biellese (BI)	2
OPERE SALESIANE DON BOSCO	VERCELLI (VC)	Corso Randaccio, 18 - 13100 Vercelli	1
ORATORIO SALESIANO DON BOSCO	CUNEO (CN)	Via San Giovanni Bosco, 21 - 912100 Cuneo	3
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO - OPERA SEN. GIOVANNI PENNA, CAVALIERE DEL LAVORO	ASTI (AT)	Corso Dante, 188 - 14100 Asti	2
PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI ASSISI	VENARIA REALE (TO)	Via San Francesco di Assisi, 24 - 10078 Venaria Reale (TO)	3
PARROCCHIA SAN PIETRO IN VINCOLI	LANZO TORINESE (TO)	Piazza Albert, 11 - 10074 Lanzo Torinese (TO)	1

PARROCCHIA SANT'ANDREA APOSTOLO	CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	Via Dei Rivalba, 10 - 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT)	2
PARROCCHIA SPIRITO SANTO	PINEROLO (TO)	Strada Al Colletto, 16 - 10064 Pinerolo (TO)	3
SCUOLE PROFESSIONALI SALESIANE	SAN BENIGNO CANAVESE (TO)	P.za G. da Volpiano, 2 - 10080 San Benigno Canavese (TO)	2
ISTITUTO SALESIANO SAN LORENZO	NOVARA	Baluardo Lamarmora 14 – 28100 Novara (NO)	2
ORATORIO SAN CASSIANO	BIELLA	Piazza San Giovanni Bosco 4 – 13900 Biella	2

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto FRISBEE ha tre obiettivi specifici (OS):

1. incrementare il rispetto reciproco nelle relazioni tra giovani e pari, in contrasto a D1;
2. incrementare il rispetto reciproco nelle relazioni tra giovani e adulti di riferimento, in contrasto a D2;
3. incrementare il livello di autostima dei giovani, in contrasto a D3.

Gli obiettivi saranno raggiunti quando i valori ID1, ID2 ed ID3 riportati in tabella 3 saranno diminuiti almeno del 10% per ciascun CAGSP. In conseguenza anche il valore ID4 diminuirà almeno del 10%.

Di sotto sono riportate i problemi, gli obiettivi specifici e i risultati attesi del progetto.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
D1. mancanza di rispetto reciproco nelle relazioni dei giovani verso i pari	OS1. incrementare il rispetto reciproco nelle relazioni tra giovani e pari	Diminuzione minima del 10% del numero di ragazzi protagonisti di episodi di violenza fisica e verbale verso pari giudicati frequenti (ID1)
D2. mancanza di rispetto nelle relazioni dei giovani verso gli adulti di riferimento	OS2. incrementare il rispetto reciproco nelle relazioni tra giovani e adulti di riferimento	Diminuzione minima del 10% del numero di ragazzi protagonisti di episodi di violenza fisica e verbale verso adulti di riferimento giudicati frequenti (ID2)
D3. basso livello di autostima dei giovani.	OS3. incrementare il livello di autostima dei giovani	Diminuzione minima del 10% del numero di ragazzi che hanno riportato un insuccesso scolastico e mostrano scarsa propensione ad aderire alle proposte formative dell'equipe educativa (ID3)

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione del progetto	Compito del progetto	Attività prevista per gli operatori volontari
1. Gestione e amministrazione del progetto	C1.1.2 Revisionare il lavoro svolto dagli operatori nel contesto del progetto	Collabora all'accurato esame dei report di progetto al fine di correggere errori e difetti o aiutare a compilare le parti mancanti.
	C1.1.3 Curare la formazione degli operatori per assicurare il raggiungimento degli obiettivi	Partecipa agli incontri di formazione degli operatori del progetto redigendo riassunti o appunti se necessario.
2. Aggiornamento metodologie di intervento e valutazione del progetto	C2.1.1 Somministrare questionario ai giovani riguardo alle nuove attività che vorrebbero trovare nel centro	Prepara o aggiorna le schede per i sondaggi e supporta le attività di somministrazione, secondo le indicazioni del responsabile del centro.
	C2.1.2 Condurre focus group mensili con gli operatori per identificare i miglioramenti da applicare alle attività di accompagnamento educativo, formativo e psicologico in essere nel centro	Partecipa ai focus group mensili condotti dagli operatori per collaborare alla definizione dei requisiti del progetto dal punto di vista degli operatori. Tali requisiti esplicitano i bisogni dei ragazzi che le attività devono aiutare a soddisfare.
	C2.2.1 Effettuare analisi quadrimestrale con KPI aggiornati per assicurare la corrispondenza tra obiettivi, requisiti e risultati del progetto	Collabora alla valutazione quadrimestrale dei risultati del progetto a partire dalla rilevazione ed interpretazione degli indicatori stabiliti.
3. Accompagnamento formativo dei giovani	C3.1.1 Condurre le attività aggregative del cortile	Collabora all'ideazione, conduzione e monitoraggio delle attività aggregative del cortile, assumendo laddove richiesto specifici ruoli di responsabilità di natura gestionale (quali la calendarizzazione delle attività secondo le esigenze dei giovani e la preparazione puntuale del materiale necessario), ed educativa (quali la mediazione dei conflitti e la risoluzione delle dispute)
	C3.1.2 Curare la custodia e il corretto utilizzo degli	Collabora alla cura, manutenzione e sostituzione del materiale

	strumenti necessari al gioco	necessario allo svolgimento delle attività del centro.
	C3.1.3 Organizzare attività di gioco al chiuso	Collabora all'ideazione, conduzione e monitoraggio di attività aggregative negli spazi chiusi, assumendo laddove richiesto specifici ruoli di responsabilità di natura gestionale (quali la calendarizzazione delle attività secondo le esigenze dei giovani e la preparazione puntuale del materiale necessario), ed educativa (quali la mediazione dei conflitti e la risoluzione delle dispute)
	C3.2.1 Condurre le attività di doposcuola	Affianca l'équipe educativa nella conduzione delle attività del doposcuola, aiutando i giovani a svolgere i compiti scolastici, acquisire un metodo di studio, curare e mantenere ordinati strumenti quali quaderni, diari, materiale tecnico.
	C3.2.2 Condurre i laboratori di apprendimento musicale	Partecipa ai corsi di musica organizzati dall'équipe educativa e, qualora richiesto dal responsabile del centro, collabora alla conduzione di tali corsi.
4. Accompagnamento educativo dei giovani	C4.1.1 Predisporre piano educativo individuale PEI per giovani con disagio conclamato o inseriti dai servizi sociali del territorio	Legge i PEI per ciascun giovane segnalato dai servizi sociali territoriali o dall'équipe educativa.
	C4.1.2 Inserire i giovani con PEI nelle attività del centro appropriate	Affianca l'équipe educativa nell'inserimento di giovani con PEI nelle attività del centro, fornendo ove richiesto informazioni a partire dalla lettura del PEI.
	C4.1.3 Elaborare un report finale sul singolo ragazzo preso in carico	Collabora all'elaborazione del report finale fornendo dati nella fase di stesura e contribuendo alla correzione degli errori nella fase di rilettura.
	C4.2.1 Progettare attività che favoriscano il protagonismo giovanile insieme ad adulti di riferimento (famiglie, docenti,	Partecipa agli incontri settimanali di progettazione delle attività educative apportando contributi tramite la condivisione di idee e la preparazione dei materiali

	allenatori, animatori)	necessari allo svolgimento degli incontri.
	C4.2.2 Attuare le attività in 4.2.1 in collaborazione con gli adulti di riferimento	Affianca l'équipe educativa nella conduzione delle attività progettate in C4.2.1.
5. Accompagnamento psicologico dei giovani	C5.1.1 Preparare sketch teatrali con i giovani	Collabora alla preparazione degli sketch teatrali affiancando educatori, psicologi e formatori
	C5.1.2 Condurre laboratorio di ascolto musicale e analisi del testo	Affianca l'équipe educativa nella conduzione dei laboratori di ascolto musicale e analisi del testo aiutando a reperire e preparare il materiale necessario alle attività.
	C5.1.3 Realizzare videoclip di canzoni ed inni legati alle attività del centro	Collabora alla preparazione dei passi di ballo durante le attività di gruppo con i ragazzi e affiancare l'équipe durante la registrazione dei passi di ballo
	C5.2.1 Gestire sportello di ascolto per giovani	Affianca educatori e psicologi nella gestione dello sportello di ascolto preparando i materiali necessari e aiutando ad organizzare il calendario degli incontri
6. Analisi efficacia degli accompagnamenti formativi, educativi e psicologici	C6.1.1 Inserire e aggiornare dati dei ragazzi che frequentano il centro e delle attività proposte dal centro	Affianca l'équipe educativa nelle operazioni di inserimento ed aggiornamento dei dati riguardo alle attività del centro ed ai ragazzi che le frequentano
	C6.1.2 Somministrare questionari per valutazione soggettiva del gradimento delle attività dal punto di vista degli operatori e dei giovani	Affianca l'équipe nella somministrazione quadrimestrale dei questionari di gradimento delle attività.
	C6.1.3 Compilare il diario digitale che annota gli incontri con i ragazzi o eventi indicanti disagio giudicati rilevanti dagli operatori.	Utilizza il diario digitale per annotare gli eventi indicanti disagio e le caratteristiche del tempo trascorso accanto ai giovani.
	C6.2.1 Studiare l'andamento dell'affluenza e della permanenza dei giovani nelle attività proposte dal centro	Affianca l'équipe educativa nell'analisi degli indicatori del raggiungimento degli obiettivi del progetto per verificare eventuali deviazioni rispetto ai risultati attesi.
	C6.2.2 Elaborare un report finale sulle caratteristiche del	Collabora alla redazione del report finale sulle caratteristiche del

	disagio giovanile affrontato nel centro e sulle attività di contrasto appropriate	disagio giovanile e sulle caratteristiche delle appropriate attività di contrasto tramite contributi nella fase di analisi dei dati e nella fase di rilettura prima della pubblicazione.
7. Comunicazione, disseminazione e sfruttamento dei risultati	C7.1.1 - Partecipare ai percorsi di formazione sullo studio della strategia di comunicazione dell'immagine del centro organizzati da Circonscrizione Maria Ausiliatrice Piemonte e Valle D'Aosta	Collabora allo studio della strategia di comunicazione dell'immagine del centro partecipando agli incontri di formazione e redigendo, qualora richiesto, appunti o riassunti delle attività degli incontri.
	C7.1.2 - Animare e curare gli strumenti di comunicazione utilizzati dal centro, inclusi quelli basati su Social Network	Affianca l'équipe educativa nelle attività di scrittura di articoli per i giornali locali e di animazione dei profili delle reti sociali dei centri.
	C7.1.3 - Condurre eventi di animazione e comunicazione a cadenza mensile	Partecipa agli eventi di animazione e comunicazione
	C7.2.1 - Realizzare documentazione fotografica e riprese per video destinati alla promozione delle attività, produzione di web serie o realizzazione di campagne di comunicazione	Affianca l'équipe educativa nello studio e nella realizzazione della documentazione multimediale volta a promuovere le attività del centro e contribuire alle campagne di comunicazione e ai cortometraggi realizzati da EDITRICE ELLEDICI

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Monte ore annuale da svolgere:** 1145 ore

**Giorni di servizio settimanali:** 6

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

<p>Gli obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Disponibilità</b> dell'operatore volontario, nel caso l'OLP lo richieda, a <b>svolgere attività anche la domenica</b>, per periodi particolari</li> <li>▪ <b>Disponibilità</b>, nel caso l'OLP lo richieda, <b>ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali</b></li> <li>▪ <b>Disponibilità a pernottamenti esterni durante uscite/gite con i ragazzi destinatari del progetto.</b> In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà</li> </ul>
--

riguardare anche il giorno di riposo settimanale (la domenica) o, eventualmente, festività infrasettimanali

- **Disponibilità** a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge
- **Tenere sempre presente il regolamento interno alla propria sede rivolto al personale educativo**, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative della sede di servizio e al rispetto delle sue finalità religiose
- **Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale** organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- **Disponibilità alla flessibilità oraria**, secondo le esigenze delle varie attività
- **Disponibilità eventuale ad usufruire dei permessi (nella misura max del 50%) durante i giorni di chiusura della sede**

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it/](http://www.salesianiperilsociale.it/)

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### *1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto **in oggetto**. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- Obiettivi del progetto
- Compiti assegnati
- Sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- Formazione realizzata e suoi contenuti

### *2. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**  
Rilasciato e sottoscritto da CNOS –FAP  
via Maria Ausiliatrice 32, 10152 Torino



## FORMAZIONE

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

**Durata:** 50 ore  
**Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

### FORMAZIONE SPECIFICA

MATERIA	MODULO FORMATIVO
Modulo A <b>Programmazione progettuale</b>	A.1_Contesto sociale e culturale del territorio di riferimento  A.2_ Ruolo delle strutture educative, in particolare dell'oratorio nel territorio, oggi  A.3_Organizzazione della sede di attuazione del progetto  A.4_Destinatari del progetto: interventi individuali sui giovani di cui si conosce il profilo (confronto di gruppo, lavoro sui casi)

<p>Modulo B <b>Pedagogia</b></p>	<p>B.1_Integrazione della persona, ricaduta delle relazioni familiari sul processo di crescita e socializzazione</p> <p>B.2_Cittadinanza e partecipazione attiva come confronto e crescita personale</p> <p>B.3_Relazione educativa e sistema preventivo</p>
<p>Modulo C <b>Sociologia</b></p>	<p>C.1_La trasgressione e il non rispetto delle regole. Alcool, fumo e sostanze eccitanti: quali cause e conseguenze sui giovani e sulle relazioni sociali</p> <p>C.3_Ascolto e capacità di lettura degli altri; gestione dei conflitti</p> <p>C.4_Lavoro di équipe e lavoro di rete</p>
<p>Modulo D <b>Psicologia dell'età evolutiva/Tecniche di animazione</b></p>	<p>D.1_organizzazione e gestione uscite didattiche, feste e tornei sportivi</p> <p>D.2_tecniche di gestione del gruppo</p> <p>D.3_tecniche di gestione attività creative (artistico/teatrali)</p> <p>D.4_tecniche di gestione dei casi particolari</p>
<p>Modulo E <b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto</b></p>	<p>E.1_Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p>E.2_Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi</p> <p>E.3_procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso</p>
<p><b>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</b></p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.</p> <p>La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di</p>	

formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica degli operatori volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo le competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica gli operatori volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

*Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.*